

VI Congresso Nazionale I.N.T.

Napoli, 11/12 ottobre 2019

Il Gruppo Dirigente dell'I.N.T. ha agito su più fronti nel triennio che, dal Congresso di Roma (che abbiamo ardito definire "Congresso della consacrazione"), si conclude oggi.

- ★ Si è fatta evidente ed ha preso forma la figura del **Tributarista certificato** ex Norma UNI 11511. Alla stesura di questa norma in seno al Gruppo di lavoro dell'UNI ha contribuito attivamente il nostro Segretario Edo Boccalini, che ne ha poi seguito gli sviluppi ed ha avuto il suo da fare nel respingere, con i suoi motivati interventi e la sua determinazione, i tentativi di declassare tale norma all'esercizio di meri servizi ausiliari alle imprese. ... Ho sentito un "*ancora dobbiamo combattere?*". Sì ancora, certe guerre, pur non volute, non hanno mai fine. Ma la posizione in UNI è stata tenuta, e un buon numero di voi ha potuto qualificarsi grazie ai nostri corsi ed all'accordo con la Società di Certificazione KIWA che, a costi estremamente concorrenziali, opera il controllo e la gestione di tale qualifica in capo ai Tributaristi INT.
- ★ Abbiamo "digitalizzato" l'acquisizione dei **crediti formativi**, gestiti da ciascun Tributarista con la supervisione della Segreteria INT (qui presente al completo e che salutiamo).
- ★ L'annosa vicenda **INI-PEC** ci ha visti ancora impegnati senza conseguire un risultato definitivo, nonostante abbiamo avuto proposte concordi con presidenze di Commissioni e Segreterie ministeriali. Appare cosa da poco, l'INI-PEC, ma modificare norme esistenti è sempre come scalare un 8.000.
- ★ **L'organizzazione INT** si è ulteriormente affinata e strutturata, con la creazione del **Coordinamento Giovani** affidato ad Alessandro Della Marra e con il completamento della copertura in Consiglio del territorio nazionale, così che i Delegati Territoriali abbiano riferimenti più vicini possibile.
- ★ Numerosi interventi presso le Istituzioni: dalle **Audizioni parlamentari** alla partecipazione a tavoli di confronto con Enti centrali e territoriali e Ministeri. Le tematiche sono numerose: dall'estensione dell'art. 63 DPR 600/1973 (nostro imperituro best seller), al contraddittorio preventivo, al riferimento pedissequo a tutti gli Intermediari in ogni norma, ai ripetuti *warning* sull'applicabilità dei bizzarri ISA, all'ostruzione ferma verso l'introduzione del "certificatore della fattura elettronica" (immaginate chi si era proposto in esclusiva?).
- ★ **Confassociazioni**. Qui siamo sempre più presenti: oltre al nostro Presidente Riccardo Alemanno che è Vicepresidente Vicario di Confassociazioni dalla sua costituzione, ora egli con il nostro Consigliere Nazionale Ivan Zambon sono stati nominati responsabili dell'**Osservatorio sulla fiscalità**. Noi crediamo in questa associazione di secondo livello che, sempre guidata dal suo

apprezzatissimo presidente Angelo Deiana, ha avuto una crescita esponenziale e crediamo nella sua capacità di patrocinare battaglie unitarie pur garantendo piena autonomia ad ognuna delle centinaia di associazioni che vi aderiscono, tant'è che abbiamo chiesto alle altre sigle dei Tributaristi di confluirci.

★ L'accordo con la Società CLIO EDU ha consentito a molti iscritti di risparmiare tempo e denaro acquisendo a costi molto ridotti i **video aggiornamenti** proposti, salvaguardando, oltre alle esigenze di una seria e indispensabile formazione, anche i crediti formativi.

★ Tra le attività che ci hanno impegnati in questi tre anni, intendo inoltre soffermarmi sulla nostra partecipazione all'ambizioso progetto della **Costituente del Contribuente**. Un progetto ambizioso e meritevole voluto dal Prof. Orlando Formica, del quale oggi celebriamo la memoria, essendo egli scomparso a fine giugno di quest'anno nella sua Reggio Calabria. A lui va il nostro commosso ricordo... ed un ringraziamento alla memoria per i ripetuti apprezzamenti manifestati nei nostri confronti.

Il Prof. Formica, che aveva sviluppato l'intera sua vita professionale in ambito economico-tributario e per gran parte in Valle d'Aosta, aveva avuto l'ardire di porre all'attenzione degli addetti ai lavori e dello Stato la dignità del Contribuente. Può sembrare cosa da poco e persino ovvia, poiché si osserverà che già esisteva nel diritto italiano una legge da noi tutti conosciuta (la n. 212 del 27 luglio 2000) rubricata addirittura come **Statuto dei diritti del Contribuente**. Ma è proprio dalle carenze e dai tradimenti che quella legge ha subito, che il compianto Prof. Formica prese l'avvio, lui che in quanto Garante del Contribuente per la Valle d'Aosta prendeva vita istituzionale proprio da quella legge.

★ Molti sono stati gli incontri e molti i temi trattati dagli intervenuti, che, sostanzialmente, hanno via via fornito un quadro relazionale importante al quale rapportare i contenuti della Legge 212. Lo scopo che il Prof. Formica si prefiggeva era di produrre uno studio da sottoporre al Presidente della Repubblica, quale interprete e garante della Costituzione. Purtroppo la sua morte, se non fa venir meno il progetto, molto lo limita e condiziona. Anche se abbiamo notizia che altri autorevoli personaggi intendano raccoglierne il testimone. Ne seguiremo gli sviluppi. Ricordiamo qui che l'INT da tempo perora la causa del negletto Statuto del Contribuente, auspicandone l'assunzione a legge di dignità costituzionale.

★ **Un altro filone** che ci ha interessati è quello del **sovraindebitamento**. Ne abbiamo parlato in alcuni nostri convegni, portando autorevoli pareri di esperti del settore e stipulando una convenzione ad hoc con la Società **SB ETICA** che vi invitiamo a consultare sul sito INT dove è presente anche un webinar esplicativo, perché riteniamo che tali pratiche possano costituire un'interessante fonte di business per i nostri Studi Professionali. Sempre con particolare attenzione agli aspetti deontologici del nostro agire, naturalmente,

che assumono particolare importanza a fronte di insuperabili difficoltà economiche incidenti in modo dirompente nella vita delle persone.

★ **Da ultimo**, e stando nei tempi (speriamo), ricordo gli incontri di formazione che abbiamo tenuto in diverse sedi, riguardanti sia gli aggiornamenti tecnico-legislativi, sia gli aspetti **deontologici** del nostro operare ed il rispetto dei dettami della Legge 4/2013. Non dobbiamo considerare mai l'osservanza di tali principi e le pratiche connesse come inutili perdite di tempo, laddove invece sono principi e comportamenti che connotano la pienezza professionale di ognuno. Oltre naturalmente ad evitarci pesanti sanzioni se inadempienti.

Infine un appello. Le conquiste necessarie al nostro operare che ci aspettano sono ancora molte, e la difesa di ciò che si è sin qua conquistato, che è tuttora fonte di attacchi sia frontali sia subdoli, non permette di sonnacchiare sugli allori. Ci toccherà dormire con un occhio solo, stando in piedi come i cavalli, per chissà quanti anni ancora.

Grazie a tutti voi e... **sempre avanti con l'INT.**

Dott. Roberto Vaggi
Direttore Generale I.N.T.

Roberto Vaggi